

La sfida a tre per Pontedellolio

● A Pontedellolio sono tre i candidati in corsa per la carica di sindaco. Federico Ratti, 29 anni, impiegato al Consorzio di Bonifica e attuale capogruppo di maggioranza nel consiglio comunale, è sostenuto dalla lista civica "Insieme per cambiare il futuro". Roberto Spinola, 72 anni e già sindaco di Pontedellolio dal 2004 al 2014, con la lista civica "Un Ponte nel futuro" è alla ricerca del terzo mandato. Alessandro Chiesa, 23 anni, operaio in una nota azienda del paese e già consigliere di minoranza, è il candidato della lista di centrodestra "Pontollesesi per Ponte". Abbiamo posto loro cinque domande su temi centrali della vita del paese. In questa pagina le risposte, numerate e riportate di seguito, che permetteranno agli elettori di confrontare le proposte.

Interviste a cura di Gianmaria Vianova

IL CONFRONTO/ CINQUE DOMANDE AI CANDIDATI SINDACO

- 1** Come e quali servizi introdurrebbe in un'ottica di contrasto del calo demografico?
- 2** Quali azioni metterebbe in campo per riavvicinare le frazioni al paese?
- 3** Quale politica fiscale adotterebbe e con quali modalità?
- 4** Quali interventi sulla viabilità comunale (piste ciclabili comprese) e, in particolare, intende rivedere il ruolo della borgata?
- 5** Il suo piano di sviluppo economico e incentivazione al turismo, considerando anche l'area delle Antiche Fornaci?

FEDERICO RATTI/INSIEME PER CAMBIARE IL FUTURO

«Doposcuola a costi bassi e taxi sociale per anziani»

«Puntiamo al riconoscimento del comune "parzialmente montano", per avere più risorse»

1 «Il nostro programma è volutamente ambizioso: parte dai bisogni del nostro comune e ci impegna a trovare le risorse per affrontarli. Non ci accontentiamo di amministrare il poco che ci è dato. Questo approccio imprenditoriale è stato vincente nella passata amministrazione: oltre 4 milioni ottenuti da bandi pubblici sono un risultato record, che ha consentito opere strategiche come la riapertura della scuola media e il recupero delle Fornaci Cementifossati. In futuro contiamo sulle risorse del progetto "Aree Interne": circa 10 milioni nei 12 comuni coinvolti di cui Pontedellolio è capofila. Sicurezza e territorio sono punti prioritari, che richiederanno interventi strutturali e l'ulteriore potenziamento della Protezione Civile, col contributo chiave della Pubblica Assistenza Valnure. Per rispondere alla sua domanda: più attenzione alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. Aiuteremo le famiglie con doposcuola e centri estivi a costi accessibili e con personale qualificato. Nell'area Fornaci collocheremo biblioteca, medioteca e luoghi di ritrovo per i ragazzi ma anche per gli anziani che avranno nuovi servizi sanitari come l'infermiere di prossimità per una migliore prevenzione, e campagne mirate alle patologie più frequenti. Completata l'area Fornaci, metteremo a disposizione alcuni spazi nel vecchio Municipio, per potenziare i servizi sanitari collegati con la medicina di base. Puntiamo a ottenere collegamenti diretti con l'ospedale di Piacenza e, per gli anziani, taxi sociale e trasporti locali gratuiti nel comune e fino alla Casa della Salute di Bettola».



lefonica, già migliorata in alcune zone a seguito del nostro interessamento, ma non ancora soddisfacente».

3 «I servizi non devono diminuire, la riduzione della pressione fiscale dipenderà da come riusciremo a ottimizzare i costi e ottenere più finanziamenti. Un esempio recente: il contenimento della spesa ci ha permesso di abolire la tassa sui passi carrai. In futuro, l'adozione della tariffazione puntuale dei rifiuti urbani, già programmata, consentirà di diminuire la TARI, come già è successo in altri comuni. Ulteriori risparmi si otterranno dall'ammodernamento del sistema di illuminazione pubblica, il cui studio è già partito, e dalla gestione associata di servizi con i comuni dell'alta val Nure».

4 «Agli interventi degli ultimi 4 anni sulla borgata (rifacimento selciato, dispositivi di protezione ai pedoni) farà seguito il recupero radicale dell'adiacente area Fornaci, già in corso, che andrà ad arricchire l'attrattiva del capoluogo. Una fitta rete di ciclabili nella zona rurale è parte integrante del nostro programma, insieme a sentieristica, sport, cultura, enogastronomia, in un'ottica di promozione territoriale integrata».

5 «Il turismo ambientale e culturale sarà uno dei motori di sviluppo economico, ma è indispensabile fare sistema con gli altri comuni della vallata. Le Fornaci rappresenteranno un attrattore esclusivo su cui costruire un'ampia offerta di pacchetti integrati che, supportata da una strategia di promozione territoriale più moderna, sarà in grado di generare nuovo indotto agli operatori commerciali pontollesesi».

2 «Puntiamo al riconoscimento del comune come "parzialmente montano", che porterà più finanziamenti per poter così aumentare la sicurezza e la manutenzione di strade e cimiteri nelle zone rurali. Continueremo ad adoperarci per aumentare i servizi come ad esempio la copertura te-

ROBERTO SPINOLA /UN PONTE PER IL FUTURO

«Incentivi per invogliare aziende a insediarsi qui»

«Palcoscenico in piazza delle Fornaci idoneo per rappresentazioni teatrali»

1 «Una condizione che può trattenere i nostri giovani a Pontedellolio è sicuramente l'opportunità di trovare occupazione in loco. A mio parere è necessario quindi invogliare aziende esterne riservando aree artigianali nello strumento urbanistico, rendendo appetibile il loro insediamento nel territorio, tramite convenzionamento con l'Ente comunale e applicando tasse locali agevolate. In ordine alla popolazione anziana maggiormente bisognosa di tutela sanitaria e sociale, occorrerà realizzare ambulatori sanitari specifici per le prestazioni di cui necessita questa fascia di età evitando loro, in tal modo, lunghi tragitti. Per i giovani un particolare occhio di riguardo applicando, con il concerto di tutte le parti, particolari politiche di incentivazione a formare una famiglia».

2 «Per riavvicinare le frazioni di Pontedellolio al paese è necessario adottare un approccio che le rimetta tra le priorità dell'amministrazione. È possibile farlo, mantenendo in condizioni ottimali le strade di collegamento garantendo la sicurezza e facendole sentire meno sole con l'interessamento costante del Comune».

3 «Nonostante il governo attualmente in carica abbia tolto il limite della tariffa delle tasse comunali sugli immobili, si rende opportuno non applicare questa "concessione" anche considerando che, al carico fiscale comunale, si aggiunge quello statale. È possibile invece risparmiare sul servizio rifiuti applicando la cosiddetta "tariffazione puntuale". Questa modalità incentiva la raccolta differenziata, a scapito dell'indifferenziata, che diminuirà e che è quella oggetto di esborso da parte dei cittadini. Quindi più differenze, più risparmi».



4 «Quello della viabilità è un tema fondamentale con cui ogni amministratore deve sapersi confrontare. A questo proposito a parere mio, si rende necessaria la predisposizione di un "piano urbano del traffico" per razionalizzare e disciplinare il flusso veicolare, tenendo conto dei suggerimenti della popolazione».

5 «Il nostro paese vanta numerosi beni naturalistici, enogastronomici, storico-architettonici, di archeologia industriale, sentieri boschivi già esistenti (da ripristinare) per gli appassionati di mountain-bike e un centro storico, "il borgo", che può essere ritenuto "un centro commerciale naturale". Valorizzare quindi queste "eccellenze" proponendo eventi anche coinvolgendo associazioni nazionali (ad esempio F.A.I. Fondo Ambiente Italiano) per ottenere una visibilità su un territorio più ampio, unitamente alle associazioni di volontariato locali. Il paese inoltre possiede un "palcoscenico" sito nella piazza delle Fornaci idoneo per rappresentazioni teatrali, commedie dialettali, eccetera (previa realizzazione e applicazione di soluzioni per migliorare l'acustica)».

ALESSANDRO CHIESA /PONTOLLESI PER PONTE

«Non aumentano tasse evitiamo opere inutili»

«E con "rione d'oro", ogni anno sarà premiata la zona del Comune più curata»

1 «Il costante decremento demografico certifica il fallimento di chi ha sino ad ora governato. Servono misure idonee per rendere Ponte ancora attrattivo per le giovani famiglie ovvero prevedere servizi a loro dedicati quali, ad esempio, il tempo pieno opzionale nelle scuole, misura che è stata ostacolata anche da Federico Ratti negli ultimi cinque anni, nonché laboratori didattici e servizi dedicati ai più piccoli. L'attività del nostro Comune passa dalla previsione di servizi come la reintroduzione della guardia medica, insieme ad un efficace centro diurno per anziani. Va predisposta una vera connessione internet in tutto il territorio, frazioni comprese, partecipando ai bandi tuttora esistenti che prevedono la collaborazione fra privati e Pubblica Amministrazione».

2 «Nelle frazioni si trovano molti degli scocchi più incantevoli del nostro territorio: occorre un'adeguata cura dello spazio che ci circonda. Fondamentale mantenere le strade in modo decoroso e sicuro, rispettando gli enormi sacrifici delle generazioni precedenti. Abbiamo appositamente previsto nel nostro programma l'istituzione del "rione d'oro", strumento a costo zero con il quale verrà annualmente premiata la zona del Comune maggiormente curata. Il senso d'insicurezza che caratterizza soprattutto le frazioni dovrà essere combattuto con azioni concrete volte a prevenire e applicare in modo efficace i numerosi episodi di micro-criminalità verificatisi negli ultimi anni».

3 «Non aumenteremo la pressione fiscale locale e, con un'attenta politica di revisione delle spese inutili, riporteremo l'IMU ad aliquote più contenute, in linea con gli altri comuni vicini dopo che Spinola prima e Copelli poi hanno messo le mani in tasca ai Pontollesesi. Per far ciò eviteremo di sprecare i soldi dei pontollesesi in opere costose ed inutili, come l'area camper da oltre 30.000 euro. Sarà fonda-



mentale preservare l'indipendenza del nostro Comune dal Consorzio di Bonifica: solo la nostra lista può farlo non avendo il candidato in conflitto d'interessi».

4 «Una delle opere più importanti è l'ultimazione della strada ex SIFT: su questo tema Ratti e Spinola hanno entrambi tradito le promesse elettorali. La borgata deve tornare ad essere fruibile e sicura, pertanto rimuoveremo i paletti che sono stati posizionati da Ratti e predisporremo un adeguato sistema di controllo finalizzato ad evitare episodi di inciviltà e violazione delle regole. Per quanto riguarda le piste ciclabili dobbiamo necessariamente considerare le progettualità portate avanti anche da Vigolzone che, negli ultimi anni, ha realizzato un tratto sino a Vilò che dovrà essere collegato a Pontedellolio attraverso il ponte vecchio e, mediante un apposito percorso, portato sino a Biana».

5 «Lo sviluppo economico lo fanno anzitutto i privati con la loro libera iniziativa: è dovere dell'amministrazione non ostacolare la loro intraprendenza. Occorre supportare le iniziative più meritorie e puntare su nuovi canali di promozione territoriale: dobbiamo aprire i nostri orizzonti e recuperare l'autostima perduta. Preso atto delle ingenti spese sostenute dall'amministrazione uscente, è ora doveroso restituire le antiche fornaci alla comunità pontollesiese incentivando la collaborazione con i privati e prevedendo la realizzazione di un locale commerciale con il quale valorizzare le eccellenze enogastronomiche di Pontedellolio e contribuire alla rivitalizzazione del paese, ormai abbandonato a se stesso tra aumenti di tasse e incuria».